



Enrico Trevisi – Vescovo di Trieste

Via Cavana 16 - 34124 Trieste

Trieste, 20 ottobre 2024

Carissimo don Andrea

Carissimi tutti della parrocchia dei Santi Ermacora e Fortunato

Sono davvero contento di essere stato tra voi a celebrare il sacramento della Cresima. Raccomando ancora di sostenere e aiutare i nostri ragazzi nella loro crescita cristiana: un renderli partecipi di una testimonianza che non si appoggia solo sulle nostre precarie capacità ma sulla Grazia di Dio.

Fortificati dallo Spirito prego perché i nuovi cresimati possano testimoniare con gioia l'amore del Signore in ogni situazione della vita: è attraverso di loro che il Signore vuole arrivare nelle loro case, tra i loro amici, nella loro classe.

Grazie per l'accoglienza che mi avete riservato. Grazie anche per l'offerta che mi avete consegnato.



L'ho a mia volta passata all'ufficio amministrativo della curia dove ho istituito un "fondo per la carità del vescovo" dove vanno le offerte che il vescovo riceve quando ci sono celebrazioni nelle varie comunità.

Da questo fondo attingo per le varie persone e situazioni di bisogno e di carità che bussano al vescovo. Oppure per soccorrere le persone che sempre più spesso si rivolgono alla nostra Caritas diocesana.

Su tutti voi, sui vostri sacerdoti che ringrazio di vero cuore,

per intercessione di Maria Santissima, venerata a Trieste con il titolo di Madonna della Salute, scenda la Benedizione del Signore: possiate camminare nel Vangelo e testimoniare con gioia in ogni giorno della vita.

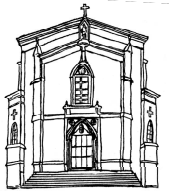
+ Enrico Trevisi - Vescovo di Trieste

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITÀ IN CAMMINO

27 OTTOBRE 2024

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



FIGLIO DI DAVIDE, GESÙ, ABBI PIETÀ DI ME!

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 10,46-52

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Un ritratto tracciato con tre drammatiche pennellate: cieco, mendicante, solo. Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, un relitto inchiodato nel buio sul ciglio di una strada. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù e si riaccende il motore della vita, soffia un vento di futuro. E Bartimèo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. Non c'è grido più evangelico, non preghiera più umana e bruciante: pietà dei miei occhi spenti, di questa vita perduta. Ma la folla fa muro al suo grido! Il grido di dolore è fuori luogo! Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore sia fuori programma. Eppure per tanti di noi è così, da sempre: perché i poveri disturbano, ci mostrano la faccia oscura e dura della vita, quel luogo dove non vorremmo mai essere e dove temiamo di cadere. Invece il cieco sente che un altro mondo è possibile e che Gesù ne possiede la chiave. Infatti il Rabbi ascolta e risponde, ascolta e rilancia. E si libera tutta l'energia della vita. Notiamo come ogni gesto da qui in avanti sembra eccessivo, esagerato: Bartimèo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. La fede è questo: un eccesso, un'eccedenza, un "di più" illogico e bello. Credere fa bene! Cristo guarisce tutta l'esistenza. Il cieco comincia a guarire prima di tutto nella compassione di Gesù, nella voce che lo accarezza. Guarisce come uomo, prima che come cieco, perché qualcuno si è accorto di lui. Ed egli esce dal suo naufrago umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi "uno come gli altri", inizia a vivere perché chiamato con amore. La guarigione di Bartimèo prende avvio quando "balza in piedi" e lascia ogni sostegno per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama: guidato, orientato solo dalla parola di Cristo, che ancora vibra nell'aria. Anche noi dobbiamo orientarci nella vita come il cieco di Gerico: senza vedere, solo sull'eco della Parola di Dio, che continua a seminare occhi di luce sulla terra.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 18.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.00 ALLE 17.30 E SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 27

XXX

T. ORDINARIO

- **S. Messe:** 08.00 *def. Pasqualina*
09.00 *def. Ottavio, pokojni iz njepovejorodu*
10.00 *def. Fam. Commisso e Schiozzi*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Anna ed Edoardo*

- Ore 18.30 **Vesperi**

LUNEDÌ 28

- **S. Messe:** 08.00 *def. Orlando ed Alda*
18.00 *def. Nevio*
- Ore 8.30-9.30 **Adorazione Eucaristica**
- Ore 19.30 **Gruppo Adolescenti 1^a-4^a superiore**

MARTEDÌ 29

- **S. Messe:** 08.00 *def. Domenica*
18.00 *def. don Stefano Sisso*
- dalle 15.30 alle 18.00 **Catechismo 1^a-3^a elem.**
- Ore 20.00 **Rinnovamento nello Spirito**

MERCOLEDÌ 30

- **S. Messe:** 08.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*
18.00 *def. Danila*
- Ore dalle 15.30 alle 18.00 **Catechismo 4^a-5^a elem.**

GIOVEDÌ 31

- **S. Messe:** 08.00 *def. Fam. Candot*
19.00 *def. Anime del Purgatorio*

VENERDÌ 1
TUTTI I SANTI

- **S. Messe:** 08.00 *def. Teresa*
09.00 *def. Ivan*
10.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. Roberta ed Aurelio*
- Ore 18.30 **Vesperi Solenni**

SABATO 2
COMMEMORAZ.
FEDELI DEFUNTI

- **S. Messe:** 08.00 *secondo le intenzioni del celebrante*
09.00 *secondo le intenzioni del celebrante*
10.00 *secondo le intenzioni del celebrante*
19.00 **tutti i defunti della Comunità**
- Ore 9.00-12.00 e 16.30-18.00 **Confessioni**
- Ore 20.30 **Veglia di San Giusto in Cattedrale**

DOMENICA 3
SOLENNITÀ
S. GIUSTO
MARTIRE

- **S. Messe:** 08.00 *def. Sacerdoti in servizio a Roiano*
09.00 *def. g. Stanko Zorko e Franc Voncina*
10.00 *def. Pino, Bice, Antonio e Vittorio*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Sergio e Fabrizio*
- Ore 16.30 **Vesperi in Cattedrale-Mandato Catechisti**
- Ore 18.30 **Vesperi Solenni**

INFORMAZIONI

⇒ **CAMBIO ORA:** con il passaggio all'ora solare **l'orario delle celebrazioni feriali vespertine varierà**. Dal Lunedì al Venerdì la S. Messa sarà celebrata alle ore 18.00 **mentre il Sabato, la Domenica ed i giorni prefestivi l'orario resta invariato** (Rosario/Vespro ore 18.30 Santa Messa ore 19.00). **La Chiesa resterà aperta comunque tutte le sere sino alle ore 20.00.**

⇒ **MESE MISSIONARIO:** sino alla fine del mese di Ottobre possiamo continuare a sostenere l'opera Missionaria attraverso l'apposita cassetta in fondo alla Chiesa. Grazie per quanto potrete donare!

⇒ **FESTA DI TUTTI I SANTI: Venerdì 1 Novembre**, Solennità di tutti i Santi **le Ss. Messe verranno celebrate secondo l'orario festivo.**

⇒ **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI: Sabato 2 Novembre** le Ss. Messe avranno il seguente orario: ore 8.00, ore 9.00 (slo.) e ore 10.00. **La S. Messa delle ore 19.00** (S. Messa in cui ricorderemo tutti i defunti della Comunità), **sarà celebrata come Messa prefestiva della Solennità di San Giusto martire, Patrono della Diocesi.** Sabato 2 Novembre noi sacerdoti saremo in Chiesa a disposizione per le **Confessioni, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 18.00.** Ricordo inoltre che in occasione della Commemorazione dei fedeli defunti, è concessa l'**Indulgenza plenaria, lucrabile per i fedeli defunti, dal 1 all'8 Novembre.** Le condizioni attraverso le quali è possibile lucrare l'indulgenza per i propri cari sono le seguenti: confessarsi, fare la Comunione, visitare il Cimitero e qui recitare il *Padre nostro* ed il *Credo* e pregare secondo le intenzioni del Papa un *Padre nostro*, un'*Ave Maria* ed il *Gloria al Padre*.

⇒ **SOLENNITÀ DI S. GIUSTO:** la sera di **Sabato 2 Novembre**, nella Cattedrale di S. Giusto, il Servizio per la Pastorale Giovanile Diocesana ha organizzato la tradizionale **Veglia di preghiera. Invito gli adolescenti ed i giovani a ritrovarsi alle ore 20.30 presso la Cattedrale. Domenica 3 Novembre**, solenne Pontificale in Cattedrale alle ore 10.00 e **Vespero solenne alle ore 16.30** con "**Mandato dei Catechisti della Diocesi**". **Raccomando la partecipazione di tutti i Catechisti, Aiuto catechisti ed Animatori, ed affido tutti loro alla preghiera della Comunità.**